

L'albero del Corvetto

Nasce dalle mani e sulle mani di questo quartiere
che vuole credere ancora e ancora
aggrappandosi all'aria di un giorno possibile,
raccoglierne il fiore da questi rami
che tremano, di questa forza
e di questa grazia che ci tiene uniti
nel freddo delle notti di un quartiere popolare
tra i cristicocchissi all'interno delle case occupate
tra la gente che insorge e risorge
che infrange l'ordine costituito

È un albero per chi rinascce e per chi muore
sul campo di battaglia
per chi ama e tocca il sensuale oscuro mantello
di questo nero corvo, simbolo di queste notti
e di queste nostre piazze,
ecco, ora, la luce di un'albero
con i suoi frutti

Nino Iacovella



...perché Giacomo il 28 maggio 2018
ha piantato il suo chiosco in piazzale Corvetto
e ne ha fatto un posto in cui è bello fermarsi.
Grazie Giacomo per la tua rivoluzione gentile.

E appena possibile...

Festa! 9 pagine